

Da Napoli alle terre dei nativi americani: i Terroni Uniti lanciano "Simmo tutte Sioux"

Data: 7 luglio 2017 | Autore: Antonella Sica



[Riceviamo e pubblichiamo]

NAPOLI, 07 LUGLIO - Dopo il successo del brano "Gente do sud", con cui i Terroni Uniti stanno portando il loro messaggio di accoglienza e fratellanza dei popoli in tutto il Paese fino ad espugnare Pontida, la roccaforte della Lega in cui lo scorso maggio hanno tenuto un concertone antirazzista, il collettivo di artisti napoletani ritorna con un nuovo singolo "Simmo tutte Sioux", a sostegno di una nuova causa, questa volta oltreoceano. Da Napoli a Standing Rock, il canto dei Terroni Uniti si unisce alla causa delle popolazioni indigene che vivono nei territori compresi tra il North Dakota e South Illinois, attraversati dai fiumi Missouri e Mississippi. All'inizio del 2016 queste popolazioni hanno dato vita a una protesta conosciuta come "NODAPL" (No Dakota Access Pipeline) contro la costruzione di un oleodotto che viola una terra considerata sacra e che costituisce una minaccia per il loro approvvigionamento d'acqua. Con un presidio nei pressi della riserva di Standing Rock, i "Water Protectors" hanno difeso per mesi una terra della quale si sentono custodi e non proprietari, proteggendo l'acqua e quindi la vita. [MORE]

I Terroni Uniti manifestano con questa canzone la loro vicinanza ai Water Protectors, pubblicando anche un video, per la regia di Luciano Filangieri, in cui condividono un sentimento di preoccupazione per il destino della terra. L'utilizzo di parole e simboli indigeni non vuol essere una forma di appropriazione culturale, ma un tentativo di divulgare le ragioni della protesta, con il

massimo rispetto e con la consapevolezza che la musica sia il mezzo più potente per veicolare messaggi, quindi NoDapl ma anche No Tav, No Triv, No Expo, No Tap e no a quella globalizzazione che costruisce muri anziché abbatterli.

Il brano “ Simmo tutte Sioux” è distribuito attraverso OpenDdb (<https://www.openddb.it/musica/simmo-tutte-sioux/>) la prima piattaforma on demand che raccoglie musica, libri e film dagli autori indipendenti. Il sito, modello alternativo alla grande distribuzione, è per l'artista una scelta etica e responsabile perché va oltre alla logica del profitto, coniugando raccolta fondi digitale con accesso all'opera stessa. Attraverso la piattaforma l'ascoltatore può scaricare direttamente sul proprio computer o smartphone la canzone grazie a una piccola donazione libera senza pagare un prezzo prestabilito. I soldi raccolti attraverso il download serviranno a finanziare le prossime tappe del viaggio dei Terroni Uniti. Tutti i contenuti del sito Open Ddb, compreso “Simmo tutte Sioux” sono rilasciati in licenza Creative Commons 4.0 per una diffusione senza limiti della cultura. Questo vuol dire che l'utente è libero di riprodurre il brano o condividerne il contenuto (in tutto o in parte) senza chiederne l'autorizzazione all'autore a condizione che non ci sia fine di lucro.

CREDITS

Hanno cantato: Roberto Colella, Brunella Selo, Franco Ricciardi ,Marcello Colasurdo, Alan Wurzburger, Valentina Stella, Andrea Tartaglia, Ciccio Merolla, Maurizio Capone, Picciotto, Carmine D'Aniello, Piotta, Tommaso Primo, Valerio Jovine, Speaker Cenzou, Pepp Oh, Dope One, Oyoshe, 'O Zulù, Assia Fiorillo, Eugenio Bennato, Maurizio Affuso, Aldola' Chivala',Simona Boo, Gianni Simioli.

Hanno suonato: Massimo Jovine (basso) Antonio Esposito (batteria) Ciccio Merolla (percussioni) Gianfranco Campagnoli (tromba) Arcangelo Michele Caso (violoncello) Giuseppe Spinelli (chitarra) Gianpaolo Ferrigno (chitarra) Carmine Guarracino (chitarra manuche) Joe Petrosino (bouzuki) Igea Montemurro (violino) Giordana Curati (fisarmonica) Maurizio Capone (scopa elettrica)

Recorded by Antonio Esposito e Giuseppe Spinelli @TpStudio // Luca "Satomi" Rinaudo @Zeit Studio, PA // @La Zona, ROMA Edited by Alessandro Aspide @Beatbox Pro Lab Sound Mixed by Luca De Gregorio @Noon Studio; Mastered by Danilo Vigorito @BFS; Segretaria di produzione: Francesca Guerriero; Video Regia: Luciano Filangieri; Screenplay: Luca Delgado - Massimo Jovine, Fotografia: Antonio De Muro; Assistente alla regia: Eliana Manvati; Body Painting: Maura Messina; Ufficio stampa : Manuela Ragucci.

Si ringraziano: Padre Antonio (Basilica San Vincenzo alla Sanità) - Ivo Poggiani (Municipalità 3)
Riprese Picciotto: Marco Fato Riprese Piotta: E. Rubbi